

Sviluppo dei diversi tipi di superfici d'insediamento, 1985–2018

Nuove superfici, secondo l'utilizzazione precedente – Superfici scomparse, secondo la nuova utilizzazione – Bilancio del cambiamento

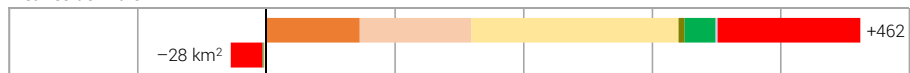
Area industriale e artigianale



Cambiamento in %

+41

Area residenziale



+61

Altre aree edificate



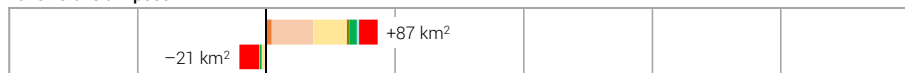
+14

Superfici del traffico



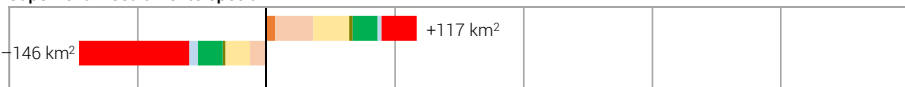
+19

Zone verdi e di riposo



+46

Superfici d'insediamento speciali



-15

-200 km² -100 km² 0 km² 100 km² 200 km² 300 km² 400 km² 500 km²

Frutteti, vigneti e orti Campi Prati naturali e pascoli locali Alpeggi Bosco e boschetto Superfici improduttive Altre superfici d'insediamento

Esempio di lettura per l'area industriale e artigianale: tra il 1985 e il 2018 sono sorte nuove aree industriali e artigianali su una superficie complessiva di 111 km². Questo guadagno di superficie è avvenuto principalmente a spese di ex campi e prati. Inoltre, molte nuove aree industriali e artigianali (circa un quarto) sono sorte su superfici che precedentemente erano già state utilizzate come superfici d'insediamento. I guadagni di superficie sono stati compensati da perdite per un totale di 36 km² tra il 1985 e il 2018. Di regola, nel 2018 le ex aree industriali e artigianali erano ancora utilizzate come superfici d'insediamento (aree residenziali, superfici d'insediamento speciali ecc.). Se si sottraggono le suddette perdite di superficie dai guadagni di superficie (bilancio), l'area industriale e artigianale si è espansa di 75 km² netti. Questo corrisponde a un cambiamento del 41%.